



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CLD_2_2011	
2	Titolo del progetto
"FORM-AZIONE, GIOVANI UNITI IN ASSOCIAZIONE"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Lara
	Cognome Virdia
	Recapito telefonico 347931838
	Recapito e-mail laravirdia@gmail.com
	Funzione REFERENTE TECNICO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) TUTTI I COMUNI DEL PIANO GIOVANI DI ZONA
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
COMUNE DI CLES	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
CLES	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	GIOVANILI DI CLES, NANNO, CIS, RUMO, TASSULLO, TUE
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	30/11/2010	30/03/2011
2	organizzazione delle attività	30/05/2011	30/07/2011
3	realizzazione	01/09/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	30/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

itinerante tra i vari comuni

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Attivare processi di apprendimento nei giovani affinché si orientino in attività di tipo educativo, animativo, ricreativo e amministrativo dando quindi avvio a processi di partecipazione e responsabilità concreta dei giovani 2 Aiutare le associazioni giovanili a costruirsi un loro status per arrivare a costruire un loro progetto di sviluppo fornendo un supporto concreto alle associazioni esistenti nell'ascolto e nello studio del territorio in cui esse sono nate 3 Favorire e stimolare una maggior consapevolezza nelle associazioni esistenti del valore che rappresentano o potrebbero rappresentare per un territorio creando una reale collaborazione tra le realtà territoriali associative e il Tavolo di lavoro 4 Sviluppo di autonomia, crescita nella autogestione e della partecipazione di un sempre maggior numero di persone, Offrire un aiuto concreto alle associazioni giovanili, creando allo stesso tempo una rete di conoscenze e risorse tra le stesse 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Informazione di contesto

Il piano di zona che comprende i comuni di Cles, Tuenno, Tassullo, Nanno, Livo, Rumo, Cis e Bresimo negli ultimi tre anni ha coinvolte alcune associazioni di giovani. Cles è il comune capofila. Lo spazio giovani di Cles è attualmente in fase di ristrutturazione e connessione con il piano di zona.

Nel corso degli ultimi mesi, su indicazione del nuovo assessore del Comune di Cles, si è costituito un gruppo di giovani ai quali è stato assegnato il compito della progettualità connessa alla struttura.

All'interno del piano di zona di questo anno è previsto un percorso di formazione e sviluppo rivolto alle associazioni ed in particolare al gruppo neocostituito di Cles.

La constatazione di fondo è che le associazioni giovanili siano molte ma sono spesso lasciate a loro stesse. Tra loro non si conoscono né collaborano.

Il Tavolo riconosce in esse un possibile punto di partenza per un'innovazione, uno sviluppo e un miglioramento qualitativo delle politiche giovanili.

I soggetti del Tavolo inoltre, ritengono sia importante confrontarsi con il territorio per iniziare una reale collaborazione e condivisione di intenti e obiettivi con le realtà che concretamente si occupano di politiche giovanili, per far conoscere le iniziative, monitorare i bisogni, offrire un supporto per migliorare e sviluppare la situazione esistente.

Attualmente ci sono cinque associazioni formalizzate (Cles, Tuenno, Tassullo, Rumo, Cis) e alcuni gruppi informali di giovani (Nanno, Livo)

- un gruppo di 14 volontari fascia 18-24 a Cles (istituita il 1° gennaio 2011)
- un gruppo a Rumo
- un gruppo di circa 30 ragazzi a Tuenno
- un gruppo di circa 30 ragazzi Tassullo
- un gruppo di circa 10 ragazzi a Cis
- un gruppo informale a Nanno (Proloco)

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Prima fase: Avvio

È la fase che permette di creare le condizioni per assumere informazioni, pareri e bisogni quindi condividere e approfondire la proposta con i potenziali interessati. Prevede la costituzione di un "gruppo di lavoro" formato da due ragazzi dell'associazione di Cles "occhi futuri", da un supervisore ed il referente tecnico del piano di zona. Il gruppo di lavoro avrà il compito di definire una mappa più aggiornata possibile delle associazioni e gruppi informali presenti nel territorio; organizzare e gestire un incontro con ciascuno di questi. Durante gli incontri, svolti in modalità diverse a seconda delle diverse strutture organizzative delle associazioni, il gruppo dovrà negoziare la proposta formativa descritta di seguito, integrarla, definire una mappa delle forme associative, dei contenuti trattati da ciascuna associazione, dei bisogni di sviluppo, dei ruoli svolti dai diversi componenti e del profilo storico che rappresenta la relazione tra associazione e comunità di riferimento.

Ai fini di quanto sopra sarà possibile prevedere questionari o altri strumenti per rilevare punti di vista e informazioni per persone non coinvolgibili negli incontri. Indicativamente oltre agli incontri interni al gruppo di lavoro per organizzare e valutare il lavoro di ascolto si cercherà di aggregare gli incontri in tre tardi pomeriggi/sera. Già in questa fase, lateralmente alle azioni di riadattamento del progetto di formazione, si creeranno le condizioni per una prima rete di raccordo tra associazioni e tra Tavolo e associazioni. Sarà anche l'occasione per individuare i soggetti su cui è più significativo investire.

Verranno poi raccolte le adesioni per l'attività di formazione che preventivamente va presentata e discussa con il tavolo di lavoro.

Seconda fase: 'Proposta di moduli di formazione

Attivazione del percorso formativo

1. Formazione aperta a tutte le associazioni del territorio e a gruppi informali di giovani:

modulo 1: forma e struttura di una organizzazione giovanile

Il modulo, rivolto a tutti i soggetti delle associazioni secondo criteri di selezione da definire, permetterà di rispondere alle seguenti domande: Come si istituisce un'associazione o una cooperativa? Come si gestisce dal punto di vista amministrativo e commerciale? Quali le strategie e i modi per animare un gruppo giovanile territoriale? Come definire un progetto per accedere a finanziamenti?

Prevede approfondimenti sui seguenti temi:

- Strumenti per l'attivazione e gestione di una associazione.
- Presentazione di una banca dati di idee per attività con i giovani.
- Visita guidata a centri di aggregazione giovanile
- Strumenti di progettazione e promozione delle attività.
- Il problema dell'inclusione di soggetti tendenzialmente non integrati nei gruppi territoriali e/o socialmente svantaggiati.
- Strumenti e casi di uso dell'ambiente internet per l'animazione di incontri informali.

L'approccio proposto durante la formazione è di tipo situazionale e dialogico e prevede il lavoro su casi-problema individuati nella fase 1 di avvio, presentati dagli stessi ragazzi e poi rielaborati in formazione.

Esito del percorso di formazione è una microprogettazione che coinvolgerà i fruitori del progetto (le associazioni e i gruppi informali di giovani dei Comuni appartenenti al P.D.Z.) ad elaborare un'idea condivisa da presentare al Piano Giovani 2012.

2. Formazione pensata per le associazioni neo costituite o in fase di costituzione La formazione sarà strutturata in un seminario

residenziale con gli obiettivi di creare il gruppo, costruire l'esperienza, sondare interessi e aspettative sulla base dei punti sotto descritti: modulo 2:

- Sviluppo del modello organizzativo interno ad una struttura associativa (vs costruzione della leadership), lavorare in gruppo
- Ascolto e analisi della situazione del territorio riferita ai giovani
- Aiutare il gruppo a costruire il sistema di ascolto territoriale
- Dare forma ad una struttura organizzativa dinamica, evolutiva e nello stesso tempo forte e stabile da proporre al Comune

La formazione residenziale ha una funzione formativa che garantisce un livello alto di coinvolgimento e attenzione limitando il rischio di discontinuità dell'interesse presente spesso in incontri concentrati in un'unica serata; in un percorso intensivo come una formazione residenziale, vi è la garanzia di una maggior efficacia ed efficienza di apprendimento. La metà dei costi della formazione residenziale sarà sostenuta dai partecipanti (quote di partecipazione).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- Attivare processi di apprendimento nei giovani affinché si orientino in attività di tipo educativo, animativo, ricreativo e amministrativo dando quindi avvio a processi di partecipazione e responsabilità concreta dei giovani
- Offrire un aiuto concreto alle associazioni giovanili, creando allo stesso tempo una rete di conoscenze e risorse tra le stesse.
- Aiutare le associazioni giovanili a costruirsi un loro status (ad esempio costruendo, aiutati da esterni, un patto etico di volontariato giovanile o patto locale di volontariato giovanile), per arrivare a costruire un loro progetto di sviluppo
- Fornire un supporto concreto alle associazioni esistenti nell'ascolto e nello studio del territorio in cui esse sono nate in termini di risorse e bisogni, punti di forza e di debolezza nelle attività rivolte ai giovani, mappa dei possibili raccordi tra scuola, post scuola, associazioni, ecc. quindi al fine di darsi una struttura, una forma che duri nel tempo
- Aumentare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e associata
- Reperire quei ragazzi poco attivi sul territorio che si trovano fuori dalla rete delle associazioni giovanili e più in generale dai progetti delle politiche giovanili.
- Sviluppo di autonomia, crescita nella autogestione e della partecipazione di un sempre maggior numero di persone

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Le associazioni giovanili sono molte ma sono spesso lasciate a loro stesse.

Il Tavolo riconosce in esse un possibile punto di partenza per un'innovazione, uno sviluppo e un miglioramento qualitativo delle politiche giovanili attraverso un percorso formativo costruito sulla base dei bisogni delle varie associazioni e gruppi informali di giovani presenti sul territorio

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	4
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	300
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	300
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	incontri in itinere tra il referente tecnico e il supervisore
2	incontri in itinere tra il referente tecnico e il gruppo di lavoro
3	l'attività di formazione verrà discussa e valutata con il tavolo di lavoro
4	relazione finale
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	1500		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 28 Tariffa oraria 100,00	2800		
5 Pubblicità/promozione	2000		
6 Viaggi e spostamenti	1550		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2100		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Compenso formatori per attività residenziale (32 ore - tariffa h. 45€)	1440		
10 Altro 2 - Specificare Compenso del supervisore (50 ore - tariffa h. 60 €)	3000		
11 Altro 3 - Specificare Compenso esperto per la durata del progetto (100 ore - tariffa h.30€)	3000		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	17.390,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	2100		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	2.100,00		
DISAVANZO A - B	15.290,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni del piano	7645		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	7.645,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
15.290,00 Euro	7645 Euro	0,00 Euro	7.645,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %